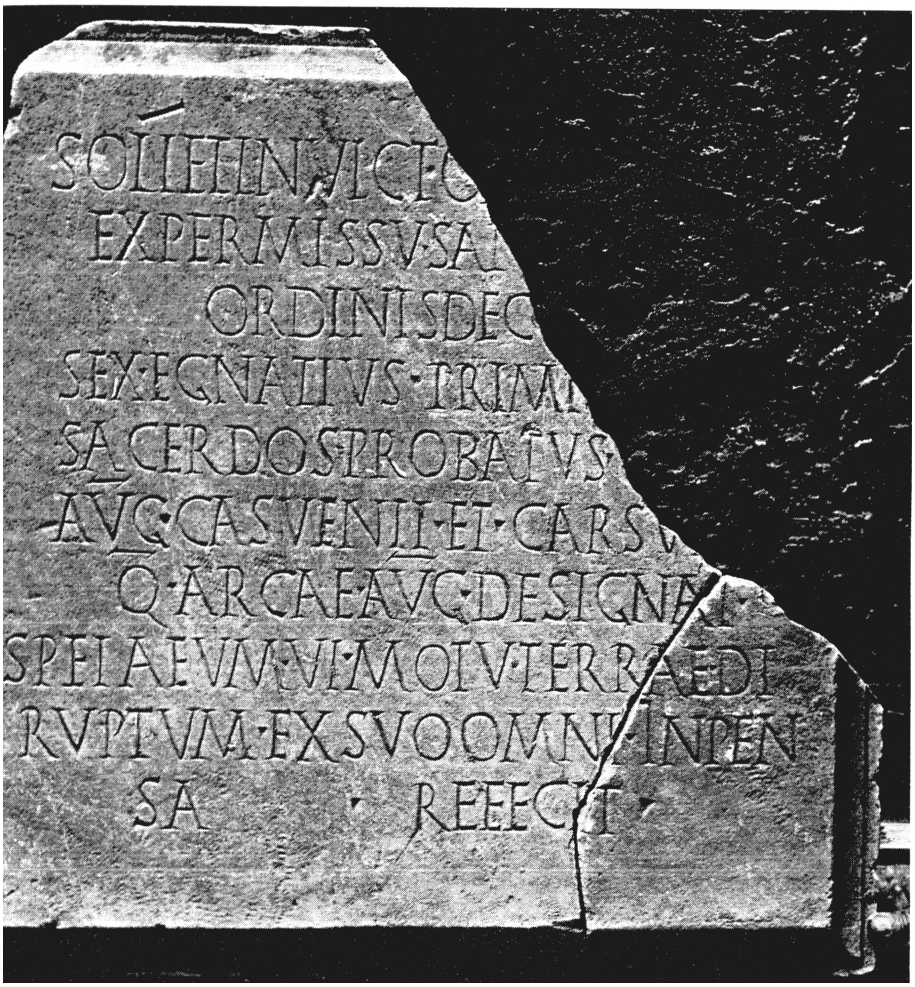
L'epigrafe di Montoro (circa III secolo d.C.)

Giovanna Bastianelli



Tabula quadrata di marmo bianco con cornice a modanatura rovescia[1] murata in un cortile interno del Castello di Montoro, Narni (Terni). Sul *verso* della base di una statua, gli incavi di fissaggio sono sul *recto* della stessa, è redatta l'iscrizione seguente:

Soli et Invicto Mithrae
ex permissu san[ctissimi]
ordinis dec[ur(ionum)]
Sex(tus) Egnatius Primitivus
sacerdos probatus VIvir
Aug(ustalis) Casuen<t=I>i et Carsulis
q(uaestor) arcae Aug(ustalium) designat(us)
spe<l=I>aeum vi motu(!) terrae di

[1] Ciotti 1978, pp. 239-246, tav. XXIX – XXX; Petraccia Lucernoni 1996, pp. 51-59, fig. 1; *AE* 1996, 601; *EDCS*.

ruptum ex suo omni i<m=N>mpen
sa re<f=E>ecit

La *tabula*, *già conservata* nei sotterranei del Castello di Montoro,[2] insieme ad altri materiali archeologici lì depositati, è stata ricostruita nella sua parte destra, prima con il frammento in basso[3] e, poi, con quello al di sopra, ritrovato in un secondo momento nei medesimi sotterranei.[4] L'angolo in alto a destra è tuttora mancante. La sua origine è sconosciuta salvo una testimonianza, raccolta in loco, che ne segnalò la provenienza, insieme ad altri reperti, dal pianoro sottostante:[5] un'area fertile e produttiva compresa tra la via Flaminia[6] e il fiume Nera,[7] ideale per l' installazione di *villae* come tutto il territorio narnense.[8]

Dall'epigrafe si apprende che il *sacerdos probatus*[9] *Sex. Egnatius Primitivus* era *Sevir augustalis* a *Casuentum*[10] e a *Carsulae* oltre ad essere *Quaestor arcae Augustalium,* ma senza specificare dove (e non era necessario per i frequentatori dello *spelaeum*).

Lo *spelaeum* ricostruito dopo un sisma,[11] da *Sex. Egnatius Primitivus* poteva trovarsi a *Casuentum*,[12] *municipium* documentato solo da una citazione di Plinio il Vecchio[13] e da un'iscrizionedi Terni;[14] nella vicina *Carsulae*, dove un altro iniziato pure appartenente alla stessa *Gens Egnatia* era *sacerdos legitimus*; o in altro luogo[15] ma non troppo lontano dai *municipia*[16] in cui *Egnatius Reparatus* aveva le sue attività. Infatti più volte nel dell'anno avrebbe frequentato il suo mitreo per riti e cerimonie che avrebbero potuto svolgersi, in osservanza al calendario romano,[17] da gennaio a marzo aprile, giugno, agosto, settembre e novembre, evitando i giorni

---

[2] Cfr. Bolli 1956.
[3] Cfr. Ciotti 1978, pp. 241.
[4] Petraccia Lucernoni 1996 pp. 51 e 53.
[5] Sulla sua provenienza dai dintorni di Montoro cfr. Ciotti 1978, pp. 241-242 e Petraccia Lucernoni 1996, p. 51.
[6] Mansuelli 1974, pp. 59-61.
[7] Costamagna 2002, pp. 13-14.
[8] Mansuelli 1974, p. 87; Manconi-Tomei-Verzar 1981; Tomei 1983.
[9] Era probabilmente un *ordo sacerdotum* a decidere se un *sacerdos* era *probatus* oppure *legitimus*, come nell'epigrafe carsulana, cfr. Turcan 2005, pp. 73-88. Nel culto di Mitra,"exerçant parallèlement à leur service cultuel certaines activité professionelles et profanes: commerciales, administratives ou militaires", Turcan 2005, p. 74, erano i laici (ovviamente iniziati) a ricoprire cariche sacerdotali e, intermediari tra l'uomo e il dio, "en appliquant un rituel approprié ils contribuent à la *pax deorum*. Notion capitale de la piété romaine", Turcan 2005, p. 73.
[10] Ciotti 1978, p. 244 e nota 44; Renzi 1995, pp. 61- 62; Sensi 1997, p. 370; Bianconi 2008, pp. 353-362.
[11] Forse è uno dei sismi che avvennero durante la prima metà del III secolo d. C., nel 217 o tra il settembre e l'ottobre del 223, cfr. Boschi, Guidoboni, Ferrari, Gasperini e Valensise 1997, pp.129-130.
[12] Il luogo annotato per primo è, generalmente, quello in cui si rende onore al dedicatario e dove si colloca l'iscrizione, cfr. Sensi 1997, p. 369.
[13] Plin. *Nat. Hist.*, III, 113.
[14] *CIL* XI, 4209=*CIL* IX, *91,2=*ILS* 6630=*AE* 2001, 857.
[15] Comunque nell'area di Narni, cfr. Sensi 1997, p. 370.
[16] *Sex. Egnatius Primitivus* doveva avere *origo* a *Carsulae* e *domicilium* a *Casuentum* dove si sarebbe stabilito seguendo il suo *patronus* e facendone richiesta, cfr. Gabba 2000, con onori e oneri in entrambi i *municipia*, cfr. Duthoy 1978, p. 1269 e nota 216; p. 1282 e nota 107. Sull'*origo* e al *domicilium* dei liberti cfr. *Dig*., 50.1.6.3 (Ulp. 2 *opin.*); *Dig*. 50.1.22 pr. (Paul. 1 *sent.*); *Dig*. 50.1.27 pr. (Ulp., 2 *ad ed.*). Sui *munera* da sostenere cfr. *Dig*. 50.1.22.2 (Paul. 1 *sent.*) e *Dig*. 50.1.37.1 (Callistr. 1 *de cogn.*).
[17] Cfr. Rüpke 2004, pp. 259-260.

sfavorevoli che seguono *kalendae*, *nonae* e *idi*, oltre al 24 agosto, il 5 ottobre e l'8 novenbre,[18] date in cui il *mundus* era scoperchiato.

Quanto all'*incipit* dell'epigrafe, *Soli et Invicto Mithrae*, la *et* sembra separare[19] più che unire e *Sol* precede significativamente Mitra come nella dedica *Soli et Deo Invicto Mithrae*[20] proveniente dal piccolo mitreo di Prutting[21] nel *Noricum*, in uso fino alla fine del IV secolo:[22] il distacco tra le due entità divine, più rimarcato nella seconda dedica, sembrerebbe indizio di quella teologia solare[23] che andava diffondendosi nel III secolo e con un significativo esordio durante il breve regno di Eliogabalo.

I *decuriones* cittadini qui, diversamente dall'epigrafe carsulana, non sono menzionati, forse la ricostruzione utilizzava uno spazio già concesso, mentre resta ineludibile il permesso del *Sanctissimus ordo decurionum*, analogamente al *sacellum vetustate collapsum* di *Nersae*, *vicus* della *Res Publica Aequiculanorum* restaurato *permittente ordine*.[24]

Questo documento di uno *spelaeum* ricostruito dopo un evento sismico, probabilmente durante la prima metà del III secolo d. C.,[25] si aggiunge alla serie di rinvenimenti relativi al culto di Mitra in Umbria tutti, fino ad ora, lungo la via *Flaminia*: il rilievo di Terni, il mitreo di Spoleto, l'epigrafe di *Carsulae*, la tauroctonia e le iscrizioni di *Sentinum*, infine, la tauroctonia frammentaria conservata a Palazzo Valenti, Trevi.

Abbreviazioni

ANRW *Aufstieg und Niedergang der Römischen Welt*
BABesch *Bulletin Antieke Beschaving*
Bull Com *Bullettino della Commissione archeologica Comunale di Roma*
CIL *Corpus Inscriptionum Latinarum*

---

[18] Cfr. *CIL* VI 745=*CIMRM* I 564=*EDCS*; *CIL* VI 725=*ILS* 4206=*CIMRM* I 410=*EDCS*; *CIL* VI 723=*ILS* 4203=*CIMRM* I 527=*EDCS*; *CIL* VI 724=*ILS* 4204=*CIMRM* I 526=*EDCS*; *CIL* VI 716= *CIMRM* I 630=*CIMRM* II 630=*EDCS*; *CIL* XIV, 58=*ILS* 4201b-4201c=*CIMRM* I 255=*EDCS*; *CIL* XIV, 65=ILS 4212; *CIMRM* I 313=*AE* 2000, 264=*AE* 2003, 12=*EDCS*; *CIL* IX, 4109=*ILS* 4190=*CIMRM* I 647=*EDCS*; *CIL* III, 4800=*ILS* 4198=*CIMRM* II 1438=*EDCS*; *CIMRM* II 1314=*EDCS*; *CIL* III 14347=*CIMRM* II 1760=*AE* 1899, 69=*EDCS*; il graffito da Santa Prisca a Roma, *SPrisca* p 118=*CIMRM* I, 498=*AE* 1941, 77=*AE* 1946, 85=*AE* 1980, 60=*EDCS* ma anche Guarducci 1979, pp 153-163 e Clauss 2000; e, infine, *CIL* VI 750=*ILS* 4267b=*AE* 1941, 75=*CIMRM* I 401; *CIL* VI, 751a= *ILS* 4267c=*AE* 1941, 75= *CIMRM* I 402; 752=*ILS* 4267d=*CIMRM* I 404; *CIL* VI, 752=*ILS* 4267d=*CIMRM* I 404; *CIL* VI, 753=*ILS* 4267e=*AE* 1941, 75=*CIMRM* I 405; *CIL* VI, 751b=*ILS* 4268=*AE* 1941, 75=*CIMRM* I 403.

[19] Diversamente Petraccia Lucernoni 1996, p. 54 che cita l'epigrafe *CIL* V, 5082= *ILS* 4233= *CIMRM* I 730=Clauss 1992, p. 68= *AE* 2005, 639=Banzi 2005, p. 182, n. 7= *EDCS* dove però la *et* della dedica *Deo Invicto Mithrae et Soli socio* sembra videnziare piuttosto il legame tra Mitra e *Sol* che nella vicenda mitraica sono di fatto compagni.

[20] *NIBayern* 31=Garbsch 1985, n. 28, p. 398=*EDCS*=*HD*.

[21] Garbsch 1980 e 1985; Wilkes 2005, p. 182.

[22] Garbsch 1985, p. 441.

[23] Halsberghe 1972, pp. 45-129 e 1984, pp. 2184-2194; Chirassi Colombo 1979, pp. 669-671; Hijmans 1996, pp. 123-127; Di Palma 1999.

[24] *CIL* IX, 4110=*CIMRM* I 648=*EDCS*.

[25] Tra il regno di Eliogabalo e il 245 d. C., data dell'ultima attestazione degli *augustales*, *AE* 1935, 26=*AE* 1935, 27= *EDCS*, cfr. anche Duthoy 1978, p. 1260, nota 44.

***CIMRM* I** M. J. Vermaseren, *Corpus Inscriptionum et Monumentorum Religionis Mithriacae*, L'Aja, Brill, 1956, vol. I
***CIMRM* II** M. J. Vermaseren, *Corpus Inscriptionum et Monumentorum Religionis Mithriacae*, L'Aja, Brill, 1960, vol. II
EDCS Epigraphik-Datenbank Clauss / Slaby
HD *Epigraphische Datenbank Heidelberg*
EDR *Epigraphic Database Roma*
EE *Ephemeris epigraphica. Corporis inscriptionum Latinarum supplementum*
ILS H. **Dessau**, *Inscriptiones latinae selectae*
***MMM* I** F. Cumont, *Textes et monuments figurés relatifs aux mysterès de Mitra*, Bruxelles, H. Lamertin Libraire-Éditeur, 1899
***MMM* II** F. Cumont, *Textes et monuments figurés relatifs aux mysterès de Mithra*, Bruxelles, H. Lamertin Libraire-Éditeur,1896
NIBayern W. Hameter, *Die norischen Inschriften Bayerns*, Wien 1992
SPrisca M.J. Vermaseren - C.C. van Essen, *The excavations in the mithraeum of the church of Santa Prisca in Rome*, Leiden, Brill, 1965

Indicazioni bibliografiche sull'epigrafe di Montoro

Banzi 2005=E. Banzi, *Sistema daziario sulla rete viaria romana nel territorio altoatesino: vecchi e nuovi dati epigrafici*, in *I territori della Via Claudia Augusta: incontri di archeologia/Leben an der Via Claudia Augusta: archäologische Beiträge*, Atti del convegno tenuto a Feltre, Egna, Meano, Ostiglia nel 2004-2005, a cura di G. Ciurletti, N. Pisu, Trento, Life, 2005, pp. 177-183
Bianconi 2008=V. Bianconi, *Un municipio in Casentino*, in *Mercator Placidissimus. The Tiber Valley in Antiquity*, Roma, Quasar, 2008, pp. 353-362
Bolli 1956=G. Bolli, *Montoro. Storia di un castello umbro e di una famiglia romana*, *Roma*, Atel, 1956
Boschi-Guidoboni-Ferrari-Gasperini-Valensise 1997=E. Boschi, E. Guidoboni, G. Ferrari, P. Gasperini e G. Valensise, *Catalogo dei forti terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1990*, Bologna, ING-SGA, 1997
Chirassi Colombo 1979= I. Chirassi Colombo, *Sol Invictus o Mitra (per una rilettura in chiave ideologica della teologia solare del Mitraismo nell'ambito del politeismo romano*, in"*Mysteria Mithrae. Atti del Seminario Internazionale su 'La specificità storico religiosa dei Misteri di Mitra, con particolare riferimento alle fonti documentarie di Roma e Ostia'* ", Roma e Ostia 28-31 Marzo 1978, a cura di U. Bianchi, Leiden, Brill, 1979, pp. 649-672
Ciotti 1978=U. Ciotti, *Due iscrizioni mitriache inedite*, in *Hommage a Maarten J. Vermaseren*, Leida, Brill, 1978, vol. I, pp. 233-246 e tavv. XXVIII-XXX.
Clauss 1992=M. Clauss, *Cultores Mithrae. Die Anhängerschft des Mithras-Kultes*, Stuttgart, Franz Steiner Verlag, 1992
Corbier 1974=M. Corbier, *L'aerarium Saturni et l'aerarium militare*, in *Collection de l'École française de Rome*, 24, Roma, 1974, pp. …
Costamagna 2000=L. Costamagna, *Il Nera*, in *Umbria antica, Vie di acqua e di terra*, catalogo della mostra, Perugia 28 marzo – 23 giugno 2002, Milano, Electa, 2002, pp. 13-14
Di Palma 1999= S. Di Palma, *Evoluzione dei culti olari a Roma*. Il Sol Invictus *da Settimio ad Alessandro Severo*, in *Gli imperatori Severi*, Roma, Las, 1999, pp. 333-336
Duthoy 1978=R. Duthoy, *Les augustales*, in *ANRW*, II, 16.2, 1978, pp. 1254-1309
Gabba 2000=E. Gabba, *Discussione sui problemi del ceto libertino attraverso il rescritto di Vardagate*, in *Les élites de l'Italie péninsulaire de la mort de Domitien entre continuité e rupture: classes sociales dirigeantes et pouvoir central*. Convegno Centre Jean Bérard, École Française de Rome, Napoli 6 – 8 febbraio 1997, Roma, École Française de Rome, 2000

Garbsch 1980=J. G. Garbsch, Mithraeum am Inn , in Roman frontier studies 1979 : papers presented to the 12th International Congress of Roman Frontier Studies, BAR international series, 71, a cura diW S Hanson e L J F Keppie, Oxford,Oxford : B.A.R., 1980, pp. 621-626
Garbsch 1985=J. Garbsch, *Das Mithraum von Pons Aeni*, in *Bayerische Vorgeschichtsbliitter*, 50, 1985, pp. 356-460
Halsberghe 1972=G. H. Halsberghe, *The Cult of Sol Invictus*, Leiden, Brill, 1972
Halsberghe 1984=G. H. Halsberghe, *Le culte de Deus Sol Invictus à Rome au 3e siècle après J.C.*, in *ANRW*, II. 17. 4, 1984, pp. 2184-2194
Hijmans 1996 = St. E. Hijmans, *The Sun which didnot rise in the East. The Cult of Sol Invictus in the Light of Non-Literary Evidence*, in *BABesch*, 71,1 996, pp.115-150
Jacques 1986=F. Jacques, *L'ordine senatorio attraverso la crisi del III secolo*, in *Società romana e impero tardoantico*, a cura di A. Giardina, tomo I: *Istituzioni, ceti, economie*, Laterza, Roma-Bari, 1986, pp. 81-225
Manconi-Tomei-Verzar 1981=D. Manconi - M. A. Tomei - M. Verzàr, *La situazione in Umbria dal III a .C. alla Tarda Antichità*, in *Società romana e produzione schiavistica*, a cura di A. Giardina, vol. I: *L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Roma-Bari, Laterza, 1981, pp. 371-406
Mansuelli 1974=G. A. Mansuelli, *Narni nell'antichità*, in M. Bigotti, G. A. Mansuelli, A. Prandi, *Narni*, Roma, Bestetti, 1974, pp. 47-142
Petraccia Lucernoni 1996=M. F. Petraccia Lucernoni, *L'iscrizione mitraica di Montoro: un frammento inedito*, in *Epigraphica*, LVIII, 1996, pp. 51-59, fig. 1
Renzi 1995=P. Renzi, *Insediamenti e luoghi di culto nel circondario di Cesi dalla Preistoria sino all'epoca romana*, in *Memoria Storica. Rivista del centro studi storici Terni*, 7, 1995, pp. 19-87
Rüpke 2004=J. Rüpke, *La religione dei Romani*, Torino, Einaudi, 2004[2]
Sensi 1997=L. Sensi, *Testi epigrafici di Montoro (Casuentum?)*, in *Epigraphica*, LIX, 1997, pp. 369 – 370
Tomei 1983=M. A. Tomei, *Territorio Narnese – Ternano - Amerino*, in *Ville e insediamenti rustici di Età romana in Umbria*, Perugia, Editrice Umbra Cooperativa, 1983, pp. 195 - 198
Turcan 2005=R. Turcan, *Images et fonctions du « clergé » mithriaque*, in *La figure du prêtre dans les grandes traditions religieuses*. Actes du Colloque organize en homage è M. l'abbé Julien Ries à l'occasion de ses 80 ans par les Départements de Langues et literatures classiques et de Philosophie des Facultés Universitaires Nôtre Dame de la Paix en collaboration avec la Société belgo-luxembourgeoise d'Histoire des Réligions (Namur, 26-28 ottobre 2000), Leuven, Peeters publishers, 2005, pp. 73-88
Wilkes 2005= J. J. Wilkes, *The Roman Danube: An Archaeological Survey*, in *The Journal of Roman Studies*, XCV, 2005, pp. 124-225